

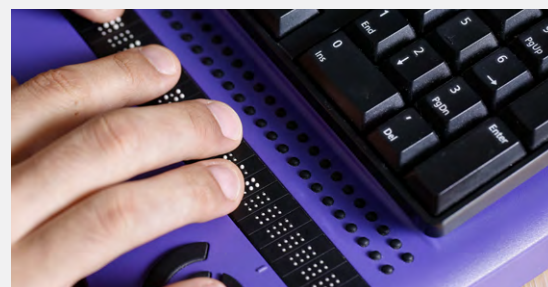


Piano per il collegamento delle scuole in Emilia-Romagna: tutti gli aggiornamenti

Procede a buon ritmo il Piano scuola dell'Emilia-Romagna. Nel corso dell'estate è stato completato il collegamento di altre 200 scuole mentre altre 134 sono nella fase conclusiva dei lavori per un totale di 1.000 scuole già prese in carico sulle circa 1.900 previste a Piano. Sono quindi oltre 400 le scuole collegate da **Lepida** dalla firma ad aprile 2021 dell'accordo tra MISE, Infratel, Regione Emilia-Romagna e **Lepida** stessa. Si tratta di un numero significativo in quanto secondo le regole del Piano stesso il collegamento delle scuole entro la fine del 2022 è in carico a 3 diversi soggetti: circa 1/3 delle scuole (674) sono di tipologia A (molto vicine all'infrastruttura di Lepida) e D (non servite né da operatori privati né dal concessionario Open Fiber), circa 1/3 (594) sono collegate da operatori già presenti, circa 1/3 (621) dal concessionario Open Fiber nelle aree del Piano BUL. Si rafforza inoltre la collocazione di apparati di Lepida nei Punti di consegna neutri di Open Fiber (5 completati, 12 in via di completamento, 5 in progettazione) per consentire il collegamento delle circa 100 scuole già rilegate dal concessionario nelle aree C/D come concessionario e nelle aree A/B come operatore. Con il terzo incontro del Comitato di monitoraggio svoltosi a metà ottobre Regione e **Lepida** hanno chiesto di accelerare la parte relativa agli operatori già presenti e al concessionario aggiornando il Piano con le previsioni di effettiva disponibilità delle infrastrutture in fibra ottica presso le scuole B e C entro il 2022. È stata avviata quindi una fase di verifica puntuale circa le previsioni di effettiva collegabilità delle scuole in particolare di quelle dichiarate come servite da operatori (tipologia B) o dal concessionario (tipologia C) al fine di giungere a una versione massimamente corrispondente alla pianificazione prevista. Con l'aggiornamento del Piano saranno inserite anche le nuove 26 sedi scolastiche presenti nel DB regionale dell'Edilizia scolastica e cambiata la tipologia delle 27 scuole in Comuni FWA (ovvero non serviti da fibra ottica) da C a D nonché stralciate 33 sedi in cui non sono più presenti attività scolastiche. Infine sono proseguite le attività in collaborazione con il Servizio Marconi TSI dell'Ufficio scolastico regionale con l'organizzazione di uno specifico webinar svoltosi il 22 ottobre dedicato alla connettività filtrata e autenticata per le scuole •

INTEGRAZIONI DIGITALI

Smart Working e disabilità: l'innovazione inclusiva per la nuova normalità



Tra le sfide che la nuova normalità dovrà affrontare, c'è sicuramente quella dei cosiddetti accomodamenti ragionevoli (come li definisce la [Convenzione ONU](#)) per l'inclusione di lavoratrici e lavoratori agili con disabilità, ossia di quelle soluzioni e di quei dispositivi atti a rendere l'ambiente di lavoro agile da remoto, sempre più smart e adatto alle varie forme di disabilità (più o meno grave). Se n'è parlato nell'ambito del progetto [VeLA-Emilia Romagna SmartWorking](#), nel mese di settembre, in un webinar specifico in collaborazione con [Fondazione ASPHI Onlus](#). Sono stati affrontati i temi delle principali disabilità impattate dallo Smart Working emergenziale in pandemia, ossia deficit sensoriali della vista e dell'udito. Remotizzare, in tempi strettissimi, la totalità dell'esperienza di lavoro, ha costituito per i lavoratori con disabilità una criticità; tuttavia, con il giusto mix di tecnologie e formazione, la sfida in quella che sarà la nuova normalità non deve scoraggiare e deve puntare a rimuovere le "barriere di diversa natura che possono ostacolare la (...) piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri" delle persone con disabilità. [Convenzione ONU, Articolo 1]. Vengono quindi in aiuto, nel caso della sordità, tecnologie di riconoscimento vocale quali App di traduzione istantanea, dettatura veloce, telefoni amplificati, avvisatori luminosi, fino ad arrivare a soluzioni integrate di sensoristica e wearable device. O ancora, in caso di problemi alla vista, si potrà lavorare sul contrasto cromatico o su sistemi di traduzione braille, fino all'adozione dei più moderni screen reader o applicativi di sintesi vocale avanzata per il web. Insomma, per una progettazione di un ecosistema digitale inclusivo per la nuova normalità non si potrà prescindere dall'approfondire questi temi e diritti fondamentali •

PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Piano BUL: i Comuni in vendibilità

Le tabelle a fianco evidenziano lo stato di avanzamento del piano BUL della Regione Emilia-Romagna, aggiornato al 8 ottobre, relativo alle attività svolte dal Concessionario Open Fiber sulle aree C&D a fallimento di mercato. Per comuni "collaudati" si intendono quei comuni in cui i tecnici collaudatori di Infratel e di **Lepida** hanno verificato che quanto realizzato rispetta i requisiti di gara, e hanno quindi emesso un verbale di collaudo con esito positivo sull'impianto in fibra ottica. Per comuni "in vendibilità" si intendono quei comuni in cui il Concessionario può mettere a disposizione le infrastrutture realizzate, affinché gli Operatori possano erogare servizi a Banda Ultra Larga a cittadini e imprese anche prima dell'effettiva emissione del verbale di collaudo, questo in virtù della proroga indicata nel DL 105 del 23.07.2021 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" valida sino al 31 dicembre 2021. Relativamente al numero totale delle Unità Immobiliari raggiungibili e vendibili da parte degli Operatori di telecomunicazioni attraverso le reti sviluppate dal Concessionario con fondi pubblici, i dati riepilogativi sono i seguenti: al 31.12.2020 erano 115.141 UI, di cui 59.999 in fibra ottica e 55.142 in radio; al 08.10.2021 sono 158.712 (+43.571) UI, di cui 75.771 (+15.772) in fibra ottica e 82.941 (+27.799) in radio. Nelle tabelle viene riportato l'elenco dei comuni interessati •

COMUNI COLLAUDATI

Alseno (PC)	Corte Brugnatella (PC)	di Montecolombo (RN)	San Clemente (RN)
Anzola dell'Emilia (BO)	Dovadola (FC)	Montescudo-Montecolombo area	San Giovanni in Persiceto (BO)
Argelato (BO)	Fidenza (PR)	di Montescudo (RN)	San Possidonio (MO)
Baiso (RE)	Fontanelice (BO)	Montiano (FC)	San Prospero (MO)
Baricella (BO)	Galeata (FC)	Monticelli d'Ongina (PC)	Sant'Agata sul Santeramo (RA)
Bastiglia (MO)	Galliera (BO)	Palagiano (MO)	Scandiano (RE)
Bentivoglio (BO)	Gemmano (RN)	Pellegrino Parmense (PR)	Soliera (MO)
Bomporto (MO)	Goro (FE)	Pianello Val Tidone (PC)	Talamello (RN)
Borgo Tossignano (BO)	Guastalla (RE)	Ponte dell'Olio (PC)	Tornolo (PR)
Cadelbosco di Sopra (RE)	Jolanda di Savoia (FE)	Ravariano (MO)	Tresignana area di Formignana (FE)
Camposanto (MO)	Lagosanto (FE)	Reggiolo (RE)	Tresignana area di Tresigallo (FE)
Casalfiumanese (BO)	Lugo (RA)	Rio Saliceto (RE)	Vetto (RE)
Castel del Rio (BO)	Maiolo (RN)	Riva del Po' area di Berra (FE)	Vignola (MO)
Castelfranco Emilia (MO)	Montecreto (MO)	Riva del Po' area di Ro (FE)	Villanova sull'Arda (PC)
Castrocara Terme e Terra del Sole (FC)	Montescudo-Montecolombo area	Salsomaggiore Terme (PR)	

COMUNI IN VENDIBILITÀ (include i comuni collaudati e in corso di collaudo)

Carpineti (RE)	Comacchio (FE)	Montefiorino (MO)	San Polo d'Enza (RE)	Solarolo (RA)
----------------	----------------	-------------------	----------------------	---------------

COMUNI IN VENDIBILITÀ PARZIALE (in radio)

Albinea (RE)	Civitella di Romagna (FC)	Gropparello (PC)	Noceto (PR)	Rolo (RE)
Argenta (FE)	Codigoro (FE)	Gualtieri (RE)	Nonantola (MO)	Sala Bolognese (BO)
Bagnara di Romagna (RA)	Concordia sulla Secchia (MO)	Imola (BO)	Novafeltria (RN)	Saludecio (RN)
Bagnolo in Piano (RE)	Conselice (RA)	Lama Mocogno (MO)	Novellara (RE)	San Cesario sul Panaro (MO)
Besenzone (PC)	Copparo (FE)	Luzzara (RE)	Novi di Modena (MO)	San Felice sul Panaro (MO)
Budrio (BO)	Coriano (RN)	Malalbergo (BO)	Ostellato (FE)	San Giorgio di Piano (BO)
Busseto (PR)	Cortemaggiore (PC)	Masi Torello (FE)	Ottone (PC)	San Giovanni in Marignano (RN)
Calderara di Reno (BO)	Cotignola (RA)	Massa Lombarda (RA)	Palanzano (PR)	San Pietro in Casale (BO)
Campagnola Emilia (RE)	Crevalcore (BO)	Medolla (MO)	Pennabilli (RN)	San Pietro in Cerro (PC)
Campegine (RE)	Fabbrico (RE)	Mesola (FE)	Pievepelago (MO)	Sant'Agata Bolognese (BO)
Carpi (MO)	Faenza (RA)	Minerbio (BO)	Poggio Renatico (FE)	Sant'Agata Feltria (RN)
Casalgrande (RE)	Ferrara (FE)	Mirandola (MO)	Polesine Zibello area di	Santa Sofia (FC)
Castel Bolognese (RA)	Ferriere (PC)	Misano Adriatico (RN)	Polesine Parmense (PR)	Sassuolo (MO)
Castel Maggiore (BO)	Finale Emilia (MO)	Modena (MO)	Poviglio (RE)	Terre del Reno area
Castello d'Argile (BO)	Fiscaglia (FE)	Molinella (BO)	Premilcuore (FC)	di Sant'Agostino (FE)
Castelnovo di Sotto (RE)	Fiumalbo (MO)	Monzaio (RN)	Prignano sulla Secchia (MO)	Tizzano Val Parma (PR)
Castelnovo ne' Monti (RE)	Forlì (FC)	Montefiore Conca (RN)	Reggio nell'Emilia (RE)	Toano (RE)
Castelvetro Piacentino (PC)	Formigine (MO)	Montegridolfo (RN)	Riccione (RN)	Valsamoggia (BO)
Cavezzo (MO)	Frassinoro (MO)	Morciano di Romagna (RN)	Riolo Terme (RA)	Ventasso area di Ramiseto (RE)
Cerignale (PC)	Granarolo dell'Emilia (BO)	Mordano (BO)	Rivergaro (PC)	Vigolzone (PC)

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Avviato il progetto sugli strumenti digitali per la gestione del rischio idraulico



La collaborazione instauratasi nel corso del 2021 con l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile ha avviato un nuovo filone di attività: la digitalizzazione a supporto della gestione del rischio idraulico. Tale tipologia di rischio è di particolare rilievo per il territorio dell'Emilia-Romagna, che risulta tra le regioni con i valori più elevati nello scenario di pericolosità idraulica media, cioè rispetto alla popolazione a rischio alluvioni (cfr. Rapporto Dissesto Idrogeologico ISPRA 287-2018). La valutazione del rischio rientra in un complesso processo di conoscenza e pianificazione svolto, sotto profili e con finalità diverse e complementari, da diversi Enti. In via semplificata, le Autorità di bacino elaborano principalmente conoscenze sulla pericolosità idraulica volte ad adottare

misure in "tempo differito", cioè con interventi strutturali quali opere di difesa e manutenzioni, e non strutturali come, ad esempio, le norme per governare la gestione del suolo e delle acque. I Piani di protezione civile si concentrano invece maggiormente sulle misure da predisporre per la gestione in "tempo reale". Con gli scenari di rischio si valutano quindi gli effetti che possono essere determinati sulla popolazione, i beni e l'ambiente, dall'evoluzione di eventi avversi (fenomeni meteorologici, alluvioni, ecc.) a altre informazioni utili per il monitoraggio, la sorveglianza idraulica, l'allertamento e la definizione delle azioni concrete da attuare in corso di evento. Questo, sinteticamente, il quadro nel quale **Lepida** sta svolgendo azioni di progettazione e implementazione di tool digitali a supporto della pianificazione sul rischio idraulico dell'Agenzia. Un primo aspetto riguarda la gestione informatizzata del ricco patrimonio documentale di studi, rapporti di dettaglio, modelli, frutto anche di collaborazioni con enti di ricerca, da rendere più facilmente fruibile sia per l'elaborazione degli scenari di rischio sia per la gestione delle emergenze. Un secondo livello di collaborazione riguarda la rappresentazione delle informazioni, con valutazioni sulle tecnologie in uso e sulle piattaforme di visualizzazione e strumenti WEB Gis, sviluppati anche in progetti europei e consolidabili in soluzioni più stabili •

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Accordo DTD, ultimo sprint

Un'occasione per l'accelerazione del processo di digitalizzazione dei servizi pubblici in Emilia-Romagna che coinvolge il team di **Lepida**, la Regione e tutti i Comuni e le Unioni di Comuni: si tratta della seconda fase dell'Accordo tra la Regione, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), Presidenza del Consiglio dei Ministri (Fondo per l'Innovazione), poi nominato progetto Digitale Comune. Le attività vedono **Lepida** impegnata su diversi fronti per supportare gli Enti nel raggiungimento degli obiettivi previsti per la fine del 2021 in relazione a pagoPA, app IO e SPID: il 70% dei servizi di pagamento integrati con pagoPA, almeno 10 servizi visibili su app IO, tutti i servizi rivolti ai cittadini che necessitano di autenticazione integrati con SPID. Diversi sono stati gli incontri e approfondimenti tra **Lepida**, Regione e gli Enti. **Lepida** ha messo a disposizione uno strumento per mantenere aggiornato il censimento dei servizi degli Enti al fine di monitorare l'andamento in relazione agli obiettivi da raggiungere per ottenere il contributo previsto per la seconda fase pari all'80%, tutti gli Enti sono sollecitati a mantenerlo costantemente aggiornato. Inoltre relativamente ai servizi di pagamento configurati sulla piattaforma payER sono in corso le interazioni con gli Enti per la finalizzazione dei codici tassonomici secondo le indicazioni di pagoPA. Per quanto riguarda app IO, **Lepida** ha sviluppato e gestisce il componente software GenIO che svolge il ruolo di gateway regionale per la comunicazione verso la app, sia per avvisi di pagamento che informativi. È inoltre stata sviluppata e messa a disposizione degli Enti un'interfaccia web, che non necessita di sviluppi e integrazioni da parte degli Enti, che consente l'invio di notifiche testuali agli utenti dell'app IO. Sul tema SPID, **Lepida** ha



provveduto a completare tutte le configurazioni richieste dagli Enti anche alla luce della scadenza del 30 settembre indicata dal Decreto Semplificazioni, momento dal quale non è più possibile consentire l'identificazione e l'accesso di cittadini a servizi online della PA con sistemi diversi da SPID, CIE e CNS. Come sempre **Lepida** mantiene un costante confronto tecnico e gestionale con AgID e PagoPA SpA nell'ambito di una fattiva collaborazione per garantire il raggiungimento degli obiettivi e la relativa verifica, che avverrà nelle prossime settimane. In collaborazione con **Lepida** e con il supporto di tutti gli Enti, Regione Emilia-Romagna sta inoltre promuovendo azioni di comunicazione e formazione su tutto il territorio regionale che mirano ad accompagnare il personale delle amministrazioni nella gestione del cambiamento e a supportare e diffondere alla cittadinanza la conoscenza di questa nuova modalità di relazione tra cittadini e PA. È possibile contattare il team di **Lepida** per qualsiasi informazione scrivendo a supporto.accordodtd@lepida.it.

RETI

Conclusa la terza edizione del ciclo Innovazione digitale e giornalismo

Più di 50 relatori e più di 600 giornalisti partecipanti: ecco in sintesi i numeri chiave della terza edizione del ciclo Innovazione digitale e giornalismo che si è concluso l'8 ottobre con il corso dedicato al 5G. Avviata lo scorso maggio, la terza edizione del ciclo si è articolata su 4 diversi filoni: le nuove frontiere dell'informazione con il tema delle fake news (7 maggio) e dei Social media (14 maggio), la transizione ecologica con il tema attualissimo della meteorologia e del cambiamento climatico (21 maggio) e l'obiettivo della Green society (18 giugno), le nuove sfide in ambito economico e sociale con il tema di Industria 4.0 (11 giugno) e della grande trasformazione geopolitica in atto nel nuovo (dis)ordine mondiale (24 settembre a Modena anche in presenza nel corso del Modena Smart Life Festival) e i nuovi ambiti di impatto sulla vita quotidiana che il digitale riserva con il tema della dataizzazione della società e della protezione dei dati personali (25 giugno), del sistema di identità digitale pubblica con SPID (1 ottobre) e appunto del 5G (8 ottobre). Per tutti gli appuntamenti svolti a Bologna è stata utilizzata la piattaforma Cisco Webex messa a disposizione e curata tecnicamente dall'Assemblea legislativa ed è stato registrato il tutto esaurito rispetto alla capienza massima prevista per i

corsi online dall'Ordine nazionale dei giornalisti. Introdotti dal Presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna e moderati da un giornalista, tutti gli incontri hanno visto una relazione svolta da **Lepida** sul tema in oggetto. Il ciclo è stato organizzato dall'Ordine e dalla Fondazione Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna in collaborazione con **Lepida**, PASocial, Regione e Assemblea legislativa Emilia-Romagna e con la partecipazione straordinaria di ARPAE e Cineca in occasione dei corsi dedicati al tema della transizione ecologica. Complessivamente alle tre Edizioni del Ciclo (2018, 2019 e 2021) hanno preso parte oltre 1.600 giornalisti di tutta Italia.



WELFARE DIGITALE

Sottoscritto il primo accordo territoriale per l'IoT sociale

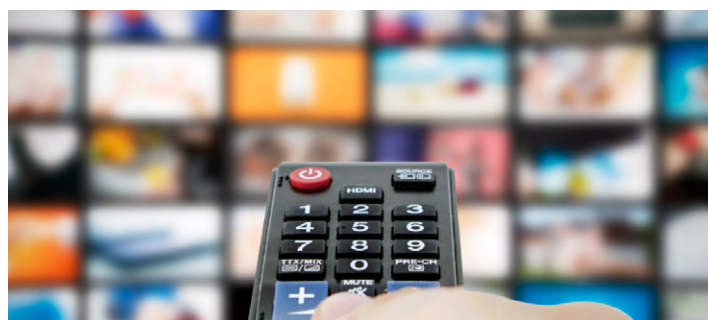
La rete IoT di **Lepida** per la Pubblica Amministrazione ha una sua attuazione anche in ambito sociale. Nel 2019, con il Comune di Novi (MO), si è sperimentato l'utilizzo della sensoristica per monitorare il benessere di un gruppo di anziani, ospiti del Care Residence locale, tramite rilevazioni sull'ambiente (temperatura, luminosità, umidità) e il movimento, dopo averne definite le soglie di allerta. L'esperimento ha funzionato, gli operatori hanno trovato la soluzione utile e sollecitato nuovi campi di indagine, gli utenti non hanno provato diffidenza o senso di intrusione. Da questo punto di partenza si è poi allargata la tipologia di sensori e di abitazioni, a partire dagli appartamenti gestiti dalle ACER. Questa nuova attività, inserita nel PIT 21-23, vuole sperimentare sistemi tecnologici sempre più interoperabili tra loro, utili a fornire strumenti all'avanguardia per il monitoraggio, la prevenzione e il supporto all'abitare sicuro, soprattutto per i fragili ma non solo. Per passare dalla sperimentazione a un progetto a portfolio, dedicato ai Soci, sono stati formalizzati passaggi e responsabilità attraverso un Protocollo di Intesa e un'informativa Privacy rivolta a ciascun soggetto diretto sperimentatore. Il primo protocollo viene siglato tra **Lepida**, il Comune di Novellara (RE) e l'Azienda Speciale "I Millefiori", esportando il "modello Novi" arricchito da nuove misurazioni espressamente richiesti dall'Ente, ad esempio la rilevazione del livello di CO2. **Lepida**, in quanto partner tecnologico, mette a disposizione il sistema SensorNet per la raccolta centralizzata delle misurazioni e degli eventi rilevati e trasmessi dai sensori, effettuando le configurazioni degli apparecchi, facendo attività di formazione sulla dashboard fornita agli operatori e sensibilizzando gli utenti. Il

Comune di Novellara si impegna ad acquistare i sensori del tipo e nella quantità necessaria e a proporre le implementazioni ritenute strategiche per il monitoraggio complessivo del benessere del soggetto fragile. L'Azienda Speciale si occupa di monitorare quotidianamente l'andamento dei parametri rilevati dai sensori grazie all'utilizzo della Dashboard messa a disposizione da **Lepida**; di intervenire, laddove necessario, per verificare il reale stato dell'anziano a seguito di un'allerta; di fornire un resoconto periodico sugli eventuali casi segnalati come anomali dai sensori. Per gestire l'attività, impostare e seguire la sperimentazione dalla fase iniziale di analisi dei requisiti alla verifica intermedia e finale del progetto, viene istituita una Cabina di Regia formata da rappresentanti dei firmatari del protocollo. Questo Protocollo governerà l'attività a Novellara e sarà replicato sugli altri territori che vorranno realizzare questo percorso.



LEPIDA

In arrivo la nuova TV Digitale



Con la Legge di Stabilità 2018, il Parlamento ha deciso di liberare le frequenze 694-790 MHz, ovvero la cosiddetta banda 700 MHz, per destinarle, in sintonia con quanto deciso a livello europeo, al 5G. Il Ministero per lo Sviluppo Economico ha selezionato gli Operatori di Rete per la diffusione in ambito locale a cui assegnare i diritti d'uso delle frequenze, che il nuovo Piano Nazionale delle Frequenze (PNAF 2019) ha destinato ad ogni regione. Comincia quindi un percorso di rinnovamento tecnologico che per gradi porterà verso il DVB-T2, passando prima da un refarming delle frequenze, che in Emilia-Romagna è previsto nei primi mesi del 2022. Si comincia con una migrazione verso l'Alta Definizione, infatti dal 20 ottobre i canali tematici sono trasmessi esclusivamente

in MPEG4: una prima prova per TV e decoder. Se la maggior parte dei televisori risulta compatibile (basta risintonizzare), una ricerca della FUB ha evidenziato che ancora non lo sono, a livello nazionale, circa 1,5 milioni di televisori. In questo caso, per continuare a ricevere il segnale digitale terrestre completo, occorre adeguare teleschermi e decoder ai nuovi standard. I televisori acquistati dopo il 22/12/2018 sono già a prova di futuro, mentre per gli apparecchi più datati occorre fare alcuni test. Se sui canali 500 sono visibili trasmissioni in HD l'apparecchio è idoneo all'MPEG4 (ma non al DVB-T2), se sui canali 100 e 200 si vede il cartello promozionale allora gli apparecchi sono pronti anche per il digitale terrestre di seconda generazione. In tutti gli altri casi occorre sostituire il decoder oppure rottamare il vecchio TV e acquistarne uno nuovo, a prezzi ridotti grazie agli incentivi statali. Da agosto è previsto uno sconto del 20% sul prezzo di acquisto, fino ad un massimo di 100€, che si ottiene direttamente consegnando al rivenditore il televisore da rottamare. È anche possibile procedere allo smaltimento in autonomia presso le isole ecologiche attrezzate per il trattamento dei RAEE. Per approfondire questi temi Lepida, insieme al Corecom regionale, ha realizzato www.tvdigitale.it, dedicato agli amministratori locali per informazioni e aggiornamenti mirati in merito.

LEPIDA

Lepida vince il Premio SMAU con la rete che aiuta anziani e caregiver

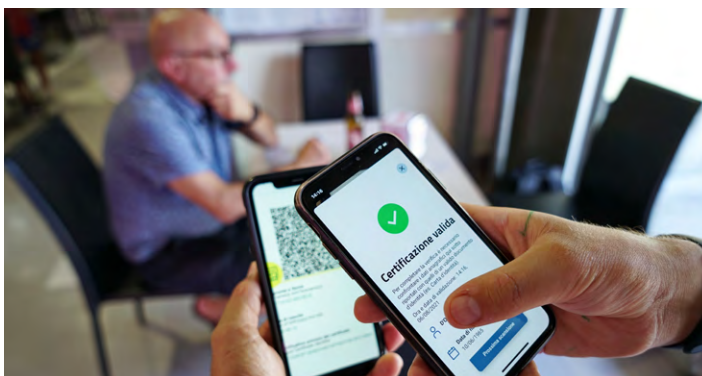
Lepida vince il Premio Innovazione SMAU, quest'anno con il progetto SensorNet. Il progetto, al servizio di anziani e caregiver, è basato su sensori di movimento e ambientali situati nei domicili degli anziani, che riescono a monitorare costantemente le condizioni di benessere degli assistiti segnalando eventuali anomalie o criticità nell'ambiente abitato dal soggetto fragile. La rete di sensori è realizzata con copertura radio a bassa intensità: i dati raccolti dai sensori vengono trasmessi alla piattaforma SensorNet attraverso la rete regionale IoT di **Lepida**, che consente la geolocalizzazione senza l'uso di un sistema GPS operando a basso consumo, a lungo raggio e in sicurezza. SensorNet è una delle sperimentazioni nell'ambito dell'IoT (Internet of Things) che **Lepida** ha potuto realizzare grazie alla sua rete capillare di interconnessioni, perché come evidenziato dal Direttore Generale Gianluca Mazzini durante l'incontro per la consegna del premio, da molti anni si parla di Telemedicina e di Assistenza di prossimità, ma ciò di cui scarseggia il territorio è la connettività. Grazie agli oltre cinquemila punti di fibra ottica sul territorio regionale **Lepida** si è trovata in condizione agevolata nella disposizione di stazioni radio a bassa intensità, riuscendo a raggiungere anche territori antieconomici per soggetti privati, e questo impiego delle reti in ambito socio-sanitario risulta oggi in un notevole miglioramento della connettività territoriale, che riesce a raggiungere anche zone montane con bassi livelli di popolazione o con difficoltà/assenza di mercato. Ma non è la prima volta che **Lepida** viene premiata grazie alla sua connettività. Già nel 2015 la rete di sensori SensorNet era stata riconosciuta con il Premio Egov



SMAU per la categoria "Infrastrutture, prodotti e servizi per un territorio intelligente e sostenibile". La rete conta infatti circa 2.000 sensori, tra inclinometri per il monitoraggio delle frane, sensori idrometrici per il controllo e la sicurezza dei corsi d'acqua e spire per il controllo dei flussi di traffico, interconnessi da una piattaforma in grado di gestire l'invio di segnalazioni automatiche in caso di condizioni di criticità. A SMAU 2017, invece, **Lepida** è stata premiata per il format iCubER, dedicato all'innovazione prodotta grazie alle tecnologie digitali in Emilia-Romagna, mentre nel 2019 ha vinto ben due Premi Innovazione. Il primo con il modello "in condominio", con cui ha realizzato in modo virtuoso tre Datacenter **Lepida** grazie a un modello in condivisione pubblico-privata; il secondo con il progetto e-Care, un servizio di telemonitoraggio a supporto degli anziani fragili, per ritardare il passaggio dell'anziano alla condizione di non autosufficienza grazie all'integrazione tra sociale e sanitario •

LEPIDA

Obbligo di Certificazione Verde COVID-19



Con il DL 127/2021 è entrato in vigore dal 15.10.2021 l'obbligo di controllo della Certificazione Verde per accedere al luogo di lavoro. Per effettuare la verifica della Certificazione Verde esisteva inizialmente solo la possibilità di utilizzare l'App "VerificaC19" che restituisce un ok o non ok senza specificare le motivazioni. Il QR code utilizzato per la verifica, in realtà, contiene le condizioni (vaccinazione, guarigione o tampone) con la relativa data. Il sistema di verifica è responsabile dell'analisi delle condizioni rispetto alle regole vigenti al momento. La Certificazione Verde quindi non ha una scadenza preimpostata in quanto la sua scadenza viene calcolata sulla

base delle regole in corso, che possono essere aggiornate nel tempo. Questo ed altri motivi legati alla privacy rendono la Certificazione Verde non memorizzabile e obbligano alla verifica quotidiana. Il DPCM del 12.10.2021 ha previsto la possibilità di utilizzare altri strumenti oltre a "VerificaC19". In particolare una SDK Android, basata sulla lettura del QR code dei certificati, integrabile con altre App per poter automatizzare alcuni sistemi aziendali. A questo si somma la possibilità di utilizzare due portali, NoiPA, solo per le PA che già lo utilizzano, e INPS per tutte le altre aziende, pubbliche e private con più di 50 dipendenti, che giornalmente, a orari prestabiliti, richiedono al servizio della PN-DGC (Piattaforma Nazionale del Digital Green Certificate) una fotografia delle informazioni relative al possesso di un green pass in corso di validità, per tutto il personale di interesse. I due portali conservano le informazioni per 24 ore e le mettono a disposizione a video di tutti e soli i verificatori abilitati. Infine, ma solo per le PA con più di 1000 dipendenti, è prevista l'interoperabilità applicativa, sulla base di apposita convenzione con il Ministero della Salute, che consente di richiedere direttamente e in tempo reale al servizio della PN-DGC, mediante interfacce software, la verifica della validità della Certificazione Verde dei propri dipendenti, specificando semplicemente la lista dei CF corrispondenti •

Intervista

Filippo Zangrandi, Sindaco di Calendasco (PC)

Sindaco Zangrandi, come tutti gli Enti siete tenuti a portare a completamento entro il 31 dicembre il processo di migrazione dei servizi di incasso verso la piattaforma PagoPA e a rendere disponibili ai cittadini i servizi digitali attraverso l'App IO, oltre a rendere accessibili i servizi online attraverso il sistema SPID. Quali servizi online offrite già oggi ai cittadini?

Il mio è un piccolo comune, circa 2500 abitanti. In totale una decina di dipendenti, dall'autista dello scuolabus al ragioniere, abituati a fare di tutto in modo trasversale, perché quando si è in pochi si deve dare forse dare ancora di più. Per questo quando si è iniziato a ragionare di digitalizzazione dei servizi, non posso negare che qualche perplessità si è manifestata da più parti. Possibile "digitalizzarsi"? Siamo così piccoli, così pochi! Però non ci siamo fermati, anzi. Abbiamo fatto di questo tema un "pilastro" dell'azione dell'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia nella convinzione che, affrontando la novità insieme, saremmo andati più distante. E così sta avvenendo, anche grazie al supporto fornito da **Lepida**. Il digitale permetterà di accorciare le distanze tra Amministrazioni e cittadini, di razionalizzare tempi e procedure. Certo: richiede impegno di energie da parte della struttura comunale, oltre che di risorse economiche. Ma stare al passo con i tempi è tra gli obiettivi di una macchina pubblica che vuole interpretare davvero il ruolo di stimolo per accompagnare la crescita sostenibile delle comunità. Per questo siamo anche impegnati nel sensibilizzare la popolazione, informarla e farla partecipe delle trasformazioni in corso. Il progetto Digitale Comune della Regione è fondamentale per riuscirci. Lo stiamo promuovendo sul sito web e sui canali Social del Comune, anche attraverso la messaggistica del servizio broadcast di Whatsapp comunale che raggiunge circa il 20% dei nostri residenti. In seguito attiveremo anche canali di comunicazione più tradizionali: terminata l'attivazione di almeno 10 servizi su App IO, distribuiremo a tutte le famiglie un fascicolo illustrativo delle novità.



Filippo Zangrandi
Sindaco di Calendasco
(PC)

Dal mese di agosto sono iniziate le opere per la realizzazione della rete in fibra ottica nel capoluogo e nelle frazioni, e dopo il collaudo previsto per fine anno è attesa per il 2022 la disponibilità di connessioni ad alta velocità sull'intero territorio comunale oltre che nelle scuole. Da questo intervento, quali cambiamenti deriveranno nell'offerta di servizi online verso i cittadini?

Proprio in questi giorni sono in corso gli ultimi interventi di posa della rete della fibra ottica, che a Calendasco correrà lungo la via aerea per il 70% della sua estensione. C'è grande attesa per l'attivazione del nuovo servizio, che mi auguro possa davvero avvenire nei tempi annunciati, cioè nel 2022. Lo aspettano circa 1.250 unità immobiliari pronte a passare alla connessione con la modalità Fiber To The Home, oltre alle imprese del polo produttivo. L'autostrada digitale in costruzione accrescerà la competitività del tessuto economico mettendolo in connessione rapida con il resto del mondo. Permetterà di sviluppare servizi innovativi come lo streaming online in HD e la telemedicina, faciliterà il telelavoro e sarà fondamentale per le nostre scuole, che oggi soffrono forti difficoltà di collegamento. L'emergenza Covid ci ha posto di fronte a bisogni e necessità nuovi: con la connessione ultraveloce troveranno risposta.

D'abitudine organizzate la trasmissione in diretta streaming dei vostri consigli comunali sui profili social istituzionali, grazie alla piattaforma Lifesize fornita da Lepida. Quanto ritiene importante la possibilità per i cittadini di assistere in diretta e di potere così partecipare ai lavori svolti dalla sua Amministrazione?

Certamente: i nostri Consigli comunali sono diffusi in diretta streaming dalla pagina Facebook del Comune di Calendasco. Tutte le emergenze portano con sé grandi criticità, ma anche opportunità e nuove soluzioni. Le dirette delle sedute consiliari sono una di quelle opportunità che intendiamo mantenere anche in futuro. Si sono affermate come elemento di trasparenza e partecipazione dei cittadini alla vita dell'Amministrazione. Contribuiscono a far crescere il senso di appartenenza alla collettività, che deriva dal coinvolgimento nelle scelte. Prima della pandemia, la sala consiliare era sempre vuota. Si trovavano solo i consiglieri. Ora i post delle dirette raggiungono il centinaio di visualizzazioni. Non si può tornare indietro.

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate in BUL ⇨ 1.797 [+96]
 Punti WiFi ⇨ 9.920 [+22]
 Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 2.043 [+98]
 Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.808 [-2]
 Banda Internet ⇨ 26 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 42

- Nido 100% Bambini - Galliera (BO)
- Scuola dell'Infanzia Podenzano-Capoluogo - Podenzano (PC)
- Scuola dell'Infanzia Galliera - Galliera (BO)
- Scuola Primaria Podenzano-Capoluogo Rodari - Podenzano (PC)
- Scuola Primaria annessa Convitto Corso - Correggio (RE)
- Scuola Primaria Don Fornasini - Alto Reno Terme (BO)
- Istituto Comprensivo Pascoli - Cento (BO)
- Scuola Primaria Lodi - Crevalcore (BO)
- Scuola Primaria Sesto Imolese - Imola (BO)
- Scuola Primaria Sesto Imolese (aule distaccate) - Imola (BO)
- Scuola Primaria San Clemente - San Clemente (RN)
- Scuola Primaria Sant'Andrea in Casale - San Clemente (RN)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Parini - Podenzano (PC)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Andreoli-Marconi (sede Andreoli) - Correggio (RE)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Andreoli-Marconi (sede Marconi) - Correggio (RE)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Corso - Correggio (RE)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Giuriolo - Alto Reno Terme (BO)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Giovanni XXIII - Galliera (BO)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Sesto Imolese - Imola (BO)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Sesto Imolese (aule distaccate) - Imola (BO)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Strocchi - Faenza (RA)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Villa - San Clemente (RN)
- Istituto Tecnico Einaudi - Correggio (RE)
- IPAA annesso Convitto Corso - Correggio (RE)
- IPAA annesso Convitto Corso - Correggio (RE)
- IPAA annesso Convitto Corso (Laboratorio Didattico) - Correggio (RE)
- IPIA annesso Convitto Corso - Correggio (RE)
- Liceo Statale Corso - Correggio (RE)
- Liceo Statale Corso - Correggio (RE)
- Azienda Agricola annessa Convitto Corso - Correggio (RE)
- SMS annessa Convitto Corso - Correggio (RE)
- CPIA Reggio Nord - Correggio (RE)
- IIS Da Vinci (succursale Belluzzi) - Bologna
- Liceo Torricelli-Ballardini - Faenza (RA)
- IPSIA Manfredi (Laboratori) - Lugo (RA)
- Form.Art. Società Consortile a R.L. - Sede Di Correggio - Correggio (RE)
- CEFAL Emilia-Romagna Società Cooperativa Faenza - Faenza (RA)
- ER.GO - ex Fornace Galotti - Bologna
- ER.GO - nuova residenza universitaria S. Petronio Vecchio - Bologna
- Azienda USL di Bologna - Ospedale di Vergato - Vergato (BO)
- Centro Direzionale Sapir - Ravenna
- Datacenter Terminal Sapir - Ravenna

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	634
Progettati	1.014	489
Consegnati	944	511
In funzione	939	329

Fascicolo Sanitario Elettronico

Cittadini che accedono al FSE ⇨ 2.175.177 [+52.418]

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.554 [+15]
 Assistiti e gestiti ⇨ 1.812.276 [+17.493]
 Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 66.017.156 [+1.917.670]
 Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 21.602.382 [+616.747]
 Referti presenti ⇨ 20.981.038 [+662.920]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 213 [+1]
 Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 316 [+11]
 Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 225 [+5]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 90
 Aziende collegate ⇨ 490
 Aziende attivate con Operatori ⇨ 464 [+1]
 Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 3,5 Gbps

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 6.602 [+46]
 TB di storage as a service ⇨ 12.940 [+180]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 995.995 [+54.474]
 Sportelli SPID LepidaID ⇨ 2.335 [+115]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli) ⇨ 11.327.207 [+51.556]
 Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center) ⇨ 3.606.963 [+32.117]
 Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online ⇨ 2.981.443 [+67.595]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni ⇨ oltre 316 M [+ 2.276.327]
 su **Cartelle Cliniche** ⇨ oltre 3,2 M [+17.381]